



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio II – Gestione delle risorse umane del comparto scuola – attuazione degli ordinamenti – Istruzione non statale – Gestione delle risorse finanziarie

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEL CCNL DEL
PERSONALE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA – AREA V –**

FRA

Il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia **dott.ssa Anna Cammalleri**

E

La dott.ssa **RIELLI MARIA ROSARIA**, nato a **TREPUZZI** il 14/12/1962 - C.F.:
RLLMRS62T54L383J

PREMESSO CHE

- la dott.ssa **RIELLI MARIA ROSARIA**, appartenente al ruolo dei dirigenti scolastici della regione Puglia dal 9/1/2007 risulta in servizio nell' a.s. 2014-2015 presso **LECCE 1** – cod. mecc.: **LEEE00100C**;
- la medesima dott.ssa **RIELLI MARIA ROSARIA** è destinataria dell'incarico di direzione presso **CD LECCE 1 DI LECCE (LE)** - cod. mecc.: **LEEE00100C** di cui al decreto n. 8222/143 del 28/07/2015 di questo Ufficio scolastico regionale, con decorrenza 1.9.2015;
- il rapporto di lavoro nello status dirigenziale è a tempo indeterminato ed è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto il 15.7.2010, anche per quanto riguarda le cause di risoluzione del contratto di lavoro e i relativi termini di preavviso,

si conviene quanto segue

Art. 1

Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di direzione del **CD LECCE 1 DI LECCE (LE)** cod. mecc.: **LEEE00100C** conferito a decorrere dal 1.9.2015 alla dott.ssa **RIELLI MARIA ROSARIA** con decreto n. 8222/143 del 28/07/2015 ai sensi dell'art.19, comma 1, del D.L.vo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 2

Decorrenza del trattamento economico

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.L.vo 30.3.2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 3

Trattamento economico fisso

Alla dott.ssa **RIELLI MARIA ROSARIA** compete il trattamento economico fisso annuo comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, stabilito dal CCNL dell'area V della dirigenza scolastica, sottoscritto il 15.7.2010, determinato secondo i seguenti importi:

- a) stipendio a.l. tabellare inclusa la tredicesima mensilità: € 43.310,90;
- b) retribuzione di posizione parte fissa per tredici mensilità: € 3.556,68;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio II – Gestione delle risorse umane del comparto scuola – attuazione degli ordinamenti – Istruzione non statale – Gestione delle risorse finanziarie

- c) retribuzione individuale di anzianità nella misura individuata a norma dell'art. 52 del CCNL dell'11.4.2006, ove spettante.

Art. 4

Retribuzione di posizione parte variabile

Alla dott.ssa RIELLI MARIA ROSARIA è attribuita la retribuzione di posizione parte variabile secondo quanto previsto dagli artt. 25 e 26 del CCNL del 15.7.2010.

Art. 5

Retribuzione di risultato

Alla dott.ssa RIELLI MARIA ROSARIA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dall'art. 27 del CCNL del 15.7.2010.

Art. 6

Il trattamento economico di cui agli artt. 4 e 5 remunera, con le eccezioni e nei limiti previsti dall'art. 19 del CCNL dell'11.4.2006, anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa RIELLI MARIA ROSARIA in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo regionale di amministrazione.

Alla dott.ssa RIELLI MARIA ROSARIA si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo con riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7

Alla dott.ssa RIELLI MARIA ROSARIA dichiara, sottoscrivendo il presente contratto e sotto la propria responsabilità:

- a) di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni, normative o autorizzati dall'Amministrazione;
- b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RIELLI MARIA ROSARIA

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
Direzione Generale

DDG. N. 13651/ 613

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica ed, in particolare, l'art. 19, comma 2;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 38 del 30 novembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 ed, in particolare, la priorità politica n. 7;
- PRESO ATTO della fondamentale e più rilevante valutazione che l'atto di indirizzo intende assegnare all'interesse pubblico da perseguire;
- VISTA la Direttiva Ministeriale del 28/06/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il DDG n. 8222/143 del 28/07/2015 con il quale è stato conferito l'incarico al dirigente scolastico Prof.ssa RIELLI MARIA ROSARIA nata a TREPUSZI (LE) il 14/12/1962 presso l'istituzione scolastica LECCE 1 – LECCE (LE) – LEEE00100C - a decorrere dal 01/09/2015 ;
- RITENUTO NECESSARIO, fermo restando l'oggetto e la durata dell'incarico conferito con il summenzionato DDG n. 8222/143 del 28/07/2015, procedere all'integrazione/specificazione/precisazione/concretizzazione degli obiettivi in esso declinati, tenendo conto della residua durata dell'incarico;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
Direzione Generale

DECRETA

L'art n. 3 del DDG n. 8222/143 del 28/07/2015, relativo agli obiettivi dell'incarico, è così integrato.

Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
Direzione Generale

- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

a. Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

b. Obiettivi legati all'ambito regionale

Realizzare iniziative di formazione, in rete e/o di Istituto, finalizzate alla innovazione dei processi organizzativi e didattici. La formazione finalizzata allo sviluppo professionale del personale rappresenta, per la governance di una istituzione scolastica, anche una leva strategica per il miglioramento continuo degli apprendimenti.

c. Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Il Dirigente scolastico, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché alla l. 107/2015, orienterà la sua azione, altresì, al raggiungimento degli obiettivi desumibili dal R.A.V., resi coerenti con gli esiti dello stesso.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

LUOGO DATA
Bari, lì 22/08/2016

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Cammalleri



Firmato digitalmente da CAMMALLERI ANNA C=IT O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/8018525 0588